

La manifestazione. Ieri presentazione a Palazzo di Città, l'evento per la prima volta sarà ospitato in Italia

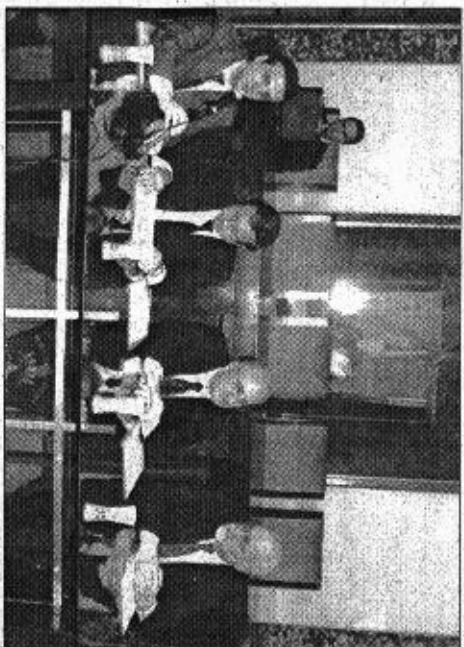
Salerno capitale del tennis griffato Rotary

Torneo internazionale a Tortone in settembre. De Luca: «Un parco dello sport al posto del pattinodromo»

Giacinta Staffieri

SALERNO - Ieri mattina alle ore 11,30, nel Salone del Comune di Palazzo di Città si è svolta la conferenza stampa, per la presentazione del "3rd Itr World Tennis Championship - Rotary International - Salerno 2007" e del sito web ufficiale dell'evento: www.rotarytennis.org. Erano presenti il sindaco Vincenzo De Luca, il presidente Fit Campania dottor Michele Raccuglia, il presidente Rotary Club Salerno Andrea Carraro e il presidente del Comitato Organizzatore Itr World Tennis Championship - Rotarians' Tennis Meeting (International Tennis Fellowship of Rotarians) si svolgerà a Salerno, per la prima volta in una città italiana, dall'8 al 15 settembre. L'iniziativa, nasce dal desiderio di promuovere e diffondere lo sport (ed il tennis in particolare), costituirà una importante occasione di incontro per tutti i rotariani che con passione giocano o, comunque, seguono il tennis in tutto il mondo secondo il motto "Score an 'ace' white Rotary! For a waiting service!". Il tennis è uno sport i cui principi si coniugano perfettamente con lo spirito rotariano e proprio la lealtà e il fair-play che lo connotano rispetto agli altri sport lo rendono "speciale" per l'attività di servi del Rotary International. Come per ogni iniziativa rotariana anche questa importante manifestazione costituita non soltanto un significativo ed importante momento di affermazione della Fellowship e del

Rotary in Italia, quanto offrirà l'opportunità di dare sostegno a specifiche iniziative di solidarietà. Le iniziative sportive e sociali del programma del Campionato saranno infatti tutte finalizzate alla raccolta di fondi per la realizzazione di laboratori didattici per gli studenti di medicina dell'Università di Gulu, nel Nord dell'Uganda. L'impegno per il sostegno a questa giovane Facoltà di Medicina creata e supportata dall'Università di Napoli "Federico II" costituisce un obiettivo prioritario sin dal 2001 del Rotary Club Salerno e sarà la missione del Campionato mondiale, per la costruzione di percorsi umanitari attraverso un tennis "solidale". L'avvenimento internazionale promosso dal Rotary Club Salerno e dall'Itr, con il supporto organizzativo di tutti i Club Rotary di Salerno, oltre che dal Distretto 2100 del Rotary International e del Rotaract, è assistito dai più autorevoli patroncini istituzionali: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, International Tennis Federation, Federazione Europea del Tennis, Federazione Italiana Tennis, Association of Tennis Professionals e dal Professorial Tennis Registry, con l'intervento di tutti gli Enti Locali. Il "3rd Itr World Tennis Championship" (International Tennis Fellowship of Rotarians) si svolgerà presso i Campi da Tennis dell'impianto "G. Dinnino" di Lungomare Clemente Tafuri. Per l'evento l'Amministrazione Comunale ha già avviato i lavori di rifacimento dei campi che saranno inaugurati l'8 settembre



Un momento della presentazione di ieri in Comune

2007. Il sindaco di Salerno l'onorevole Vincenzo De Luca, nel suo breve intervento, ha espresso il suo entusiasmo e il suo sostegno agli organizzatori che in questo periodo stanno svolgendo un lavoro complesso e arduo. «I complimenti ha dichiarato De Luca - vanno a tutti coloro che hanno fatto sì che la scelta, per l'organizzazione del campionato mondiale di Tennis, sia ricaduta sulla nostra città. Il tutto nasce da incontro tra me e il dottor Bottiglieri, che mi ha illustrato l'evento, così abbiamo deciso di ristrutturare i campi da tennis. Nonostante il poco tempo a disposizione ci siamo buttati a capofitto in questa avventura. Il costo dei lavori è di circa un miliardo e due delle vecchie lire. Grazie a questo evento che si terrà nella nostra città abbiamo deciso oltre a ristrutturare i

campi da tennis, di rifare la piscina che si trova di fronte al Grand Hotel e di eliminare il pattinodromo, che verrà costruito nel parco sportivo, per realizzare delle tribune per gli spettatori delle gare di tennis. Ma, continua De Luca, mi preme sottolineare che oltre all'avvenimento sportivo, di base vi è la solidarietà che distingue l'associazione. Ma ciò è anche una promozione all'estero della nostra città. Tanto che prima dell'inizio dell'evento vorrei che vengano terminati i lavori della lunga Irro, il completamento dei parcheggi sotterranei adiacenti al Grand Hotel, affinché la nostra città sia più bella, e che rimanga nel cuore di tutti coloro che parteciperanno al campionato». Al termine del suo intervento, il sindaco si è ancora una volta complimentato con tutti gli organizzatori. Mentre il

Presidente Fit Campania dottor Michele Raccuglia, ha dichiarato che «questo è un momento molto importante per il tennis sia a livello regionale che internazionale, e che sono molti i giovani che si stanno avvicinando a questo sport». Invece l'avvocato Marco Marinaro, oltre a ringraziare tutte le istituzioni che hanno risposto con estremo entusiasmo, ha anche illustrato il sito internet, www.rotarytennis.org, che è un sito, alquanto complesso, diviso in tre aree, che comprendono una sociale, una dedicata allo sport e l'altra alla città. Il Rotary Club di Salerno, tramite la collega Onlus, con la raccolta fondi davanti dal Campionato Mondiale di Tennis, intende sostenere, le attività didattico-formative della nuova Facoltà di Medicina di Gulu attraverso l'allestimento di un Laboratorio didattico (Medi-lab) completamente attrezzato per l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti di Medicina locali. Tale Laboratorio comprenderà molte prestazioni di lavoro (Workshop) dedicate a Microscopia, Biochimica, Anatomia-Fisiologia. Manichini attrezzati per diverse procedure cliniche e di rianimazione, sussidi audio-visivi, hardware e software dedicati, supporti bibliotecari e telematici. Tali attrezzature contribuiranno sensibilmente a favorire il processo di apprendimento della Medicina da parte degli studenti con minori disagi ai pazienti e con notevole risparmio di risorse umane e di tempo da parte dei docenti e degli studenti stessi. Dall'anno rotariano 2001-2002, il Rotary Club Salerno ha inteso

sviluppare un progetto umanitario in favore di una struttura sanitaria in Africa. L'obiettivo iniziale è stato identificato nell'Ospedale di Lacor, vicino alla città di Gulu, in Uganda, concretizzandosi in particolare nella ristrutturazione del reparto Tubercolosi. L'Ospedale di Lacor, fondato nel 1961 dai coniugi dottor Piero Corti, italiana, e dottoressa Lucille Theasdale, canadese, è diventato grazie al loro impegno ed a quello di tanti volontari l'unica struttura capace di affrontare efficacemente le drammatiche emergenze sanitarie del nord Uganda. I lavori di ristrutturazione sono terminati nel 2004, consentendo così l'inizio delle attività sanitarie nella nuova struttura. Il desiderio del Club era tuttavia quello di proseguire nell'impegno assunto, ampliando all'ambito della formazione delle professionalità mediche locali. L'occasione per conseguire tale obiettivo si manifestava con la stipula nel 2004 di una convenzione tra l'Università di Gulu e l'Università Federico II di Napoli per la nascita di una Facoltà di Medicina presso l'Università di Gulu. Il progetto nasceva, così, per favorire la creazione di professionalità locali adeguate che potessero affrontare efficacemente le emergenze medico-sociali di quell'area. Il Rotary Club Salerno interveniva come partner stipulando un separato accordo con l'Università Federico II di Napoli per contribuire allo sviluppo del progetto. La Facoltà di Medicina di Gulu attualmente è al III anno di vita e già manifesta una presenza significativa in Uganda.